

CULTURAJAZZMUSICARECENSIONE DISCHI

CHICK COREA / RETURN TO FOREVER CON «LIGHT AS A FEATHER» DEL 1973, ANCORA UN NUOVO INIZIO

Di [Cina Ambrosi](#)

FEB 2, 2023



// di [Gina Ambrosi](#) //

L'esordio dei Return To Forever fu salutato come uno degli eventi più esaltanti della scena jazz-fusion di quel primo scorcio di anni Settanta. Corea e soci irrupero sulla scena con un anno di ritardo rispetto all'astrattismo del primo lavoro omonimo dei Weather Report. Nel 1972 il pianista italo-americano si unisce al bassista Stanley Clarke, al sassofonista Joe Farrell, al percussionista Airtò Moreira ed a sua la moglie Flora Purim, cantante di notevole spessore. In quell'anno i RTF diedero alle stampe la prima opera omonima, contenente quattro brani. Nonostante l'interesse del mercato e della critica, sarà l'album successivo, «Light As A Feather», pubblicato da lì a poco, a portare alla ribalta mondiale la band di Chick Corea.

Questo secondo lavoro in ordine cronologico dei Return To Forever, è forse il più convincente nell'ambito di una certa fase della carriera del pianista di Boston, prima che egli decidesse di trasformare il suo gruppo in una sorta di moderna orchestra, alla ricerca di sonorità di sintesi infarcite di effettistica con virulenti assoli di synth e pirotecniche progressioni modello *guitar-hero*. In «Light As A Feather» è il classico pianoforte elettrico Rhodes a tracciare il percorso con una limpidezza, un'eleganza ed una classe soprafina; non ci sono chitarre sgarigianti e distorte o moog-synth che ti alitano sul collo: il tutto è calato in una dimensione semi-acustica.

La presenza della cantante Flora Purim, in alcuni tratti, crea una piacevole atmosfera sospesa ed incantevole, rendendo l'album seducente ed intrigante, soprattutto meno duro rispetto alle successive uscite del gruppo. Ciononostante, «Light As A Feather» è rappresentativo di un'epoca e di un genere imperniato sulla confluenza e l'accatastamento di elementi molteplici, che è servito come introduzione al mondo della musica jazz per molti appassionati, i quali, per motivi generazionali, erano legati ad altre correnti della musica di flusso. Non si dimentichi ne nella prima metà degli anni Settanta per molti appassionati, specie per i neofiti, jazz era soprattutto sinonimo di fusion. Chick Corea, al pianoforte elettrico Fender Rhodes, mantiene intatta la compagine del primo disco, con Stanley Clarke al contrabbasso, la vocalist brasiliana Flora Purim e il resto della cordata, Joe Farrell al flauto, sassofono soprano e sassofono tenore ed Airtò Moreira alla batteria e alle percussioni, elaborando un melting-pot sonoro fuso a caldo, fatto di melodie latine, riferimenti al jazz classico, pennellate di rock acustico e groove elettro-funky, tanto da soddisfare ogni appassionato di fusion, anche quelli più esigenti. Registrato l'8 e il 15 ottobre 1972 allo Studio I.B.C. Sound Recording di Londra, «Light As A Feather» è un album trenta e lode, forte di composizioni durature, immediatamente riconoscibili e altamente melodiche. Lo scanzonato e fiabesco flauto di Farrell, l'eterea voce della Purim sospesa tra le nuvole, le elettrizzanti percussioni di Airtò e le abili linee di basso di Clarke caratterizzano il tono ed elevano la qualità della musica.

«Captain Marvel», uno dei momenti più riusciti dell'album, è una fumosa samba-fusion con un ispirato Corea che balla sui tasti e sul mondo. «500 Miles High», con il testo di Neville Potter e gli accordi di Corea, è diventata la canzone simbolo di Flora Purim, una sorta di inno della cultura hippie. «Spain» è la composizione «definitiva» e per eccellenza di Corea, giocata su un'imprevedibile melodia e un ottimo interplay fatto di salite e discese. Nonostante il tempo dilatato in quasi dieci minuti, la band mantiene viva l'attenzione dell'ascoltatore, grazie ad un emozionante interscambio modello jam-session, variazioni di tempo e ricche colorazioni sonore. «You're Everything» possiede i tratti somatici di un'avvolgente ballata melodica interpretata dalla Purim, sempre su un testo di Potter. Nella title-track, «Light As A Feather», le liriche di Potter sono incastonate in una cornice musicale più sciolta, dove le corde di Clarke si fondono ai tasti di Corea ed al pungente flauto di Farrell. «Children's Song», viene proposto per la prima volta attraverso un'ambientazione in trio molto *full-length*. Da un punto di vista storico, «Light As A Feather» rappresenta una delle tappe fondamentali dell'attività dei Corea, assai diverso dai suoi precedenti lavori più progressivi o improvvisativi, segnando l'inizio della nuova carriera di uno dei tastieristi-pianisti più popolari della storia del jazz moderno.

«Light as a Feather» vinse il «Playboy Jazz Album» nel 1972 e venne indicato da molte riviste e sondaggi a vario titolo come uno dei migliori album jazz-fusion mai registrati. Per lungo tempo, questo album è stato inserito nella graduatoria dei super-dischi di The Absolute Sound e nella lista di Stereophile, denominata «Records To Die For», nonché fra i 1000 album di Tom Moon, «To Hear Before You Die». La musica di Chick Corea è sempre un piacevole incontro fra terre di confine, sconfinando talvolta in una anziché in un'altra, ma basta basta trovare le giuste coordinate per non disperdersi.



Return To Forever

[Modifica](#)



« L'INCOMPIUTO: «EYES OF THE HEART» DI KEITH JARRETT (1979) «TO KEEP THE CLOUDS COMPANY» DEI REDEMMA, UN DISCO CHE APRE NUOVI VARCHI NELLA LABIRINTICA BOSCAGLIA DEL JAZZ DEL TERZO MILLENNIO »

Di [Gina Ambrosi](#)

ARTICOLI CORRELATI

CULTURAJAZZMUSICARECENSIONE DISCHI

WORLD MUSIC

VINILE SUL DIVANO: ITINERARI SONORI NON TRACCIATI

APR 2, 2023

GIANLUCA GIORGI

MODIFICA

CULTURAINTERVISTAJAZZMUSIC

FREDY COLT INTERVISTATO DA GUIDO MICHELONE

APR 2, 2023

GUIDO MICHELONE

MODIFICA

CINEMA COSTUME E SOCIETÀCULTURAFILM MUSICALI

MUSICAWORLD MUSIC

UN RICORDO DI RYUICHI SAKAMOTO: UN...

APR 2, 2023

GIANNI MORELENBAUM

GUALBERTO

MODIFICA

FINALITÀ DEL WEB MAGAZINE

DOPPIOJAZZ nasce dalla collaborazione fra Guido Michelone e Francesco Cataldo Verrina per la divulgazione del jazz a vari livelli: dischi, libri ed eventi.

Supplemento a IL GUIDA SPORT, N. 11/ 96,
Registro Periodici Tribunale di Perugia / Direttore
Responsabile: Stefano Giommini

PER UN CONTATTO VELOCE

RIFERIMENTI

Direttore Editoriale: Francesco Cataldo Verrina / francesco@verrina.it

Condirettore: Guido Michelone / guido.michelone@gmail.com

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Nome (obbligatorio)

Email (obbligatorio)

INVIANDO LE TUE INFORMAZIONI, CI AUTORIZZI A INVIARTI E-MAIL. PUOI ANNULLARE L'ISCRIZIONE IN QUALSIASI MOMENTO.

Iscriviti



ACQUISTALI SU AMAZON

Febbraio 2023

L	M	M	G	V	S	D
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28					

« Gen Mar »

Aprile 2023

Marzo 2023

Febbraio 2023

Gennaio 2023

Dicembre 2022

Novembre 2022

Ottobre 2022

Settembre 2022

YOU MISSED

CULTURAJAZZMUSICARECENSIONE DISCHI

WORLD MUSIC

VINILE SUL DIVANO: ITINERARI SONORI NON TRACCIATI

APR 2, 2023

GIANLUCA GIORGI

MODIFICA

CULTURAINTERVISTAJAZZMUSIC

FREDY COLT INTERVISTATO DA GUIDO MICHELONE

APR 2, 2023

GUIDO MICHELONE

MODIFICA

CINEMA COSTUME E SOCIETÀCULTURAFILM MUSICALI

MUSICAWORLD MUSIC

UN RICORDO DI RYUICHI SAKAMOTO: UN...

APR 2, 2023

GIANNI MORELENBAUM

GUALBERTO

MODIFICA

CULTURAJAZZMUSICARECENSIONE DISCHI

AQUA - SEA CONNECTION (ALFAMUSIC, 2023)

APR 2, 2023

DOPPIOJAZZ REDAZIONE

MODIFICA